



Motivazione del premio Tarantelli - Anno 2003

conferito al saggio

di **Gianna C. Giannelli e Cristina Braschi**

Il paper di Giannelli e Braschi, oltre a offrire una disamina degli effetti della riduzione dell'orario di lavoro presenti in letteratura, contiene un'analisi applicata che si caratterizza per l'approccio di genere.

Il metodo adottato per valutare l'impatto di questa politica consente alle autrici di fornire una stima dei possibili effetti sull'offerta di lavoro e sulla probabilità di offerta di ore straordinarie che tiene conto delle differenze di genere.

Come è noto, la politica di riduzione dell'orario contrattuale di lavoro mira a conseguire un aumento dell'occupazione. Secondo la letteratura prevalente tale effetto risulterebbe però contrastato da un aumento delle ore di lavoro straordinarie, riducendo la portata dell'obiettivo della *policy*. Attraverso la stima di più modelli e di diversi tipi di dati, la ricerca delle autrici perviene ad un risultato di notevole momento mostrando che - se si adotta un approccio *gender blind* - l'effetto di spiazzamento delle ore straordinarie nei confronti dell'occupazione risulta significativamente sovrastimato.

Il direttivo dell'AIEL ritiene il paper di Giannelli e Braschi meritevole del premio Tarantelli in relazione sia alla rilevanza del tema affrontato, sia all'appropriatezza delle tecniche econometriche utilizzate, sia infine agli importanti risultati raggiunti, che arricchiscono le politiche rivolte alla crescita occupazionale di elementi di efficacia oltre che di efficienza.

Messina, 25 settembre 2003

Il direttivo dell'AIEL